

Castello di Pralormo-Torino. Dal 27 marzo al 2 maggio 2010

La XI edizione di MESSER TULIPANO

Dal 2000 nel parco del castello medievale di Pralormo, nel cuore del Piemonte, la straordinaria fioritura di oltre 75.000 tulipani e narcisi olandesi annuncia la primavera: ogni edizione di questo evento botanico ospita un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore.

Il parco del castello di Pralormo è in sé di grande interesse storico e paesaggistico essendo stato progettato dall'architetto di corte Xavier Kurten artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude ma l'importanza della manifestazione è accresciuta dalla sua eccezionalità: "Messer Tulipano" è infatti l'unico parco storico dedicato ai tulipani in Italia e a testimoniare lo straordinario successo ogni anno giungono al castello oltre 50.000 visitatori da tutta Italia ma anche dalla Francia, dalla Svizzera con gruppi di "fedelissimi" che programmano ogni primavera la visita approfittandone per scoprire il Piemonte.

La manifestazione coinvolge tutto il parco: nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto del parco voluto da Xavier Kurten, le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari piuttosto che presentarsi geometriche e regolari.

Nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari e di narcisi; le sponde dei piccoli laghetti, riserve d'acqua per irrigare il parco nei mesi estivi, sono rischiarate da tulipani e narcisi bianchi e gialli; imponenti fritillarie imperiali sovrastano le aiuole regolari dei tulipani mentre fitte aiuole di violette cornute bordano i sentieri; nelle zone ombrose trovano dimora le bulbose dai colori scuri che temono i raggi del sole; lungo la serra il calore accumulato della spessa parete di mattoni garantisce fioriture precoci mentre le prime foglie compaiono sui rami.

Il piantamento, che avviene ad autunno inoltrato coinvolgendo 10 persone per oltre 10 giorni, propone sia varietà rare e spesso sconosciute al pubblico italiano che varietà scelte per illustrare la storia del tulipano e le incredibili trasformazioni messe a punto dagli ibridatori olandesi. Nel corso degli ultimi 500 anni infatti hanno selezionato varietà sempre più alte, variegata e diversificate: i sottili tulipani stellati, a fior di giglio; i tulipani pappagallo, "spettinati" e dalle ricche screziature; i sontuosi tulipani doppi, tanto ricchi da sembrare peonie; i rarissimi tulipani profumati e i curiosi tulipani sfrangiati ma anche le varietà "Impression" che stupiscono per l'incredibile altezza dello stelo e la dimensione della corolla.

Il "catalogo vivente" che i visitatori ammirano in una zona riparata della mostra ripropone tutte le varietà di tulipani piantate nel parco e disponibili sul mercato (alcuni tulipani del parco sono infatti delle novità e non sono ancora in commercio). Questo consente ai visitatori, che nella passeggiata nel parco hanno già avuto modo di segnare sull'apposita scheda le varietà che hanno apprezzato di più, di scegliere con calma quali bulbi ordinare. I bulbi verranno recapitati nell'autunno successivo (epoca del piantamento) dallo stesso importatore che li consegna al castello.

MESSER TULIPANO dunque trasforma ogni primavera il parco all'inglese in un vero giardino incantato, che accoglie nelle pertinenze mostre e esposizioni a tema. Accanto all'incredibile fioritura infatti, la manifestazione propone ogni anno un argomento collaterale che anima il parco e le pertinenze offrendo spunti interessanti per visitatori grandi e piccoli.

La II edizione di Messer Tulipano ha come argomento collaterale LA VISTA ED IL COLORE proseguendo il percorso dedicato ai cinque sensi iniziato nel 2007 con L'UDITO E LA MUSICA, nel 2008 con

L'OLFATTO E IL PROFUMO e nel 2009 con IL GUSTO E LA CUCINA. Messer Tulipano quindi nel 2010 accoglie il visitatore in un parco coloratissimo, mille sfumature di verde, giallo, rosso, nel bosco e sottobosco, una tavolozza infinita nelle corolle dei tulipani, delle rose antiche, delle peonie e invita tutti a guardarsi intorno con...un occhio attento.

Il colore, infatti, elemento fondamentale della nostra vita ha la capacità di affascinare e nello stesso tempo di raggiungere l'anima.

IL COLORE IN NATURA

IL PARCO

Fra le novità del rinnovato piantamento di più di 50.000 bulbi vi sono varietà particolari come i tulipani viridiflora screziati di verde, il tulipano dedicato quest'anno al Castello di Pralormo di colore rosa sfumato con i petali sfrangiati e narcisi dai colori particolari che occhieggiano nel parco fra violette dai mille colori.

LE FARFALLE NELLA SERRA

Nell'antica serra farfalle di ogni dimensione e colore delicate ed eleganti come quelle vere sembrano volteggiare e sfiorare i fiori in un magico scenario.

GLI UCCELLINI NEL BOSCO

Stormi di pettirossi e rondinelle sembrano essersi improvvisamente immobilizzati come per magia sui rami e sui cespugli di un piccolo boschetto. Nascono dalle abili mani di un artigiano-artista del ferro e sono talmente realistici che a volte ingannano anche gli uccellini veri che vanno a salutarli.

GLI INSETTI NEL BAMBU'

Insetti di vario tipo, leggeri e resistenti come il materiale di cui sono costruiti, il bambù, si mimetizzano tra i rami e le foglie di un alto boschetto di bambù creando una straordinaria scenografia quasi monocolora.

IL VIALE DELL'ARCOBALENO

Tulipani dai molteplici colori si alternano, si incrociano, si dividono e si riuniscono con movimenti sinuosi creando tra sole e ombre un arcobaleno floreale.

IL GIARDINO DELLE PIANTE TINTORIE

Come la natura comunica i suoi continui mutamenti con il cambio dei colori e gli animali usano il colore per scambiarsi informazioni e difendersi, così l'uomo sin dai tempi remoti usò il colore per identificare classi sociali, ruoli e onorificenze, tingendo le vesti dei dignitari, dei sacerdoti, dei reali. I colori venivano estratti, come ancora oggi, dalle piante tintorie a seconda delle specie, dai fiori, dai frutti o dalle cortecce. Un piccolo giardino conterrà una collezione di piante tintorie con la spiegazione dei metodi per tingere i tessuti in modo naturale.

LA VISTA: ILLUSIONI OTTICHE

Nell'Orangerie gli effetti suggestivi del caleidoscopio, dell'anamorfose, della lanterna magica, il più diretto antecedente della proiezione cinematografica interesseranno e stupiranno gli spettatori. In un salone verrà allestita una piccola sala cinematografica con spezzoni di film che ci parleranno del cinema oggi e inoltre il camerino di un'attrice famosa i segreti dei truccatori, i colori per ravvivare, intensificare, abbellire un volto ci faranno entrare nel mondo della settima arte.

Luogo: Parco e pertinenze del Castello di Pralormo (Torino)

Apertura: Ogni anno ad Aprile – l'edizione 2010 si svolgerà dal 27 marzo al 2 maggio.

Tutti i giorni dalle 10 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19

Scuole materne ed elementari: dal lunedì al venerdì programmi ludico-didattici (su prenotazione)

Ingresso: Adulti 6,50 € - Gruppi e Scuole 5 € - Speciale famiglia: da 4 a 12 anni 3 €, gratis fino a 4 anni